



ISTITUTO SUPERIORE STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

Prot.0003295 del 14/05/2026
IV (Entrata)

A.S.2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026 e ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. Lgs. 62/2017



CLASSE V SEZ A LICEO delle SCIENZE UMANE

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe V sez. A del Liceo delle Scienze umane, riunitosi in forma collegiale in data 11 maggio 2026. Si compone di n° 20 fogli numerati e n° 15 allegati. Verrà pubblicato all'Albo e al Sito web dell'Istituto.

DOCENTE	MATERIA
Omissis	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Omissis	STORIA DELL'ARTE
Omissis	LINGUA E CULTURA INGLESE
Omissis	SCIENZE NATURALI
Omissis	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA
Omissis	MATEMATICA – FISICA
Omissis	LINGUA E CULTURA LATINA
Omissis	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
Omissis	RELIGIONE CATTOLICA

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Elvira Sbarra

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DOTT.ssa ROSARIA MURANO

SOMMARIO

1. Breve storia dell'Istituto.....	4
2. Composizione del Consiglio di classe nel Triennio	5
3. Elenco dei candidati.....	6
4. Presentazione della classe	7
5. Il profilo educativo, culturale e professionale e i traguardi formativi attesi	9
5a. <i>Quadro orario settimanale</i>	11
5b. <i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa nel triennio</i>	12
5c. <i>Ambienti di apprendimento: Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo</i>	14
6. Obiettivi trasversali.....	15
7. Organizzazione delle attività didattiche	16
8. Metodologie didattiche	17
9. Strategie e metodi per l'inclusione e attività di recupero e potenziamento.....	18
10. Criteri e strumenti di valutazione	19
11. Modalità di verifica	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21

1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.S. “**Striano-Terzigno**” nasce nel 2017 in seguito al dimensionamento della rete scolastica regionale (delibera Giunta Regionale n. 817 del 28/12/2016) per accorpamento della sez. IPSEOA dell'IIS “Luigi de' Medici” di Striano e del Liceo Scientifico di Terzigno sez. staccata del Liceo “A. Diaz” di Ottaviano (delibera Sindaco Metropolitano n. 198 del 25/11/2016).

La nascita della **sede di Striano** risale all'anno scolastico 2008-2009 con solo 3 classi prime. A quell'epoca l'Istituto utilizzò 3 aule della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “A. D'Avino” di Striano e, attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, ottenne anche l'utilizzo di altri ambienti che furono dedicati ai laboratori di cucina, sala e ricevimento. I primi diplomi di qualifica professionale di operatore dei servizi di ricevimento e di ristorazione si sono avuti nell' anno scolastico 2010-2011. La nuova sede dell'Istituto di via Sarno p/co Verde è stata inaugurata nell'anno scolastico 2011-2012. L'IPSEOA di Striano è attualmente un punto di riferimento importante nel campo dell'offerta formativa scolastica del territorio e rappresenta un indubbio catalizzatore della crescita culturale e sociale di tutto il comprensorio. I titoli di studio conseguibili presso l'IPSEOA proiettano i giovani direttamente nel mondo del lavoro e, ad oggi, tanti nostri ex studenti, sono portatori in Italia e nel mondo, con diffusi riconoscimenti, della qualità e della professionalità acquisita negli anni di studio.

La **sede di Terzigno**, invece, fu istituita nel 1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Pascal” di Pompei. Agli inizi degli anni Novanta la sede di Terzigno diveniva sezione staccata del Liceo “Rosmini” di Palma Campania. Nel 2000 vi fu ancora un cambio di vertice, divenendo sezione staccata dell'I.T.C.G.L.S. “L. da Vinci” di Poggiomarino. Nel 2005 si ha l'istituzione del Liceo Psicopedagogico. Dal 2008 fino al 2016, invece, viene associata al Liceo Classico “A. Diaz” di Ottaviano. Nel 2014, in considerazione di esigenze territoriali, viene istituita una sezione staccata di Liceo linguistico nella sede di Terzigno. Dal 2017 il Liceo di Terzigno viene associato all'IPSEOA di Striano formando l'IS Striano-Terzigno. Dopo alcuni anni di calo di iscrizioni, attualmente la sede di Terzigno è composta da 20 classi nei tre indirizzi: LICEO SCIENTIFICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO.

L'I.S. “**Striano-Terzigno**” si articola attualmente nei seguenti indirizzi: IPSEOA con sede a Striano in via Sarno Parco Verde; Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico con sede a Terzigno in via Avini.

SEDE DI STRIANO



SEDE DI TERZIGNO



2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO DOCENTI	IV ANNO DOCENTI	V ANNO DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	Omissis	Omissis	Omissis
Lingua e cultura latina	Omissis	Omissis	Omissis
Scienze Umane	Omissis	Omissis	Omissis
Lingua e cultura inglese	Omissis	Omissis	Omissis
Storia	Omissis	Omissis	Omissis
Filosofia	Omissis	Omissis	Omissis
Matematica	Omissis	Omissis	Omissis
Fisica	Omissis	Omissis	Omissis
Scienze naturali	Omissis	Omissis	Omissis
Storia dell'Arte	Omissis	Omissis	Omissis
Scienze motorie e sportive	Omissis	Omissis	Omissis
Religione cattolica	Omissis	Omissis	Omissis

3. ELENCO DEI CANDIDATI

NR	
1.	Omissis
2.	Omissis
3.	Omissis
4.	Omissis
5.	Omissis
6.	Omissis
7.	Omissis
8.	Omissis
9.	Omissis
10.	Omissis
11.	Omissis
12.	Omissis
13.	Omissis
14.	Omissis
15.	Omissis
16.	Omissis
17.	Omissis
18.	Omissis
19.	Omissis
20.	Omissis
21.	Omissis
22.	Omissis
23.	Omissis

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il percorso scolastico la composizione del gruppo classe ha subito numerose variazioni, configurandosi come un organismo dinamico e in costante ridefinizione. L'ingresso progressivo di nuove studentesse da differenti percorsi scolastici, unitamente al trasferimento di altre, ha determinato un processo continuo di ristrutturazione degli equilibri interni, incidendo in maniera significativa sia sulla dimensione relazionale sia sul consolidamento di una piena identità di gruppo.

Tali avvicinamenti hanno richiesto, nel tempo, un costante lavoro di accoglienza, integrazione e mediazione educativa, finalizzato a favorire l'inserimento o meglio l'inclusione delle nuove componenti e a ricostruire progressivamente un clima di classe improntato alla collaborazione e al reciproco riconoscimento. La necessità di ridefinire più volte le dinamiche interpersonali e le modalità di interazione ha reso il percorso evolutivo del gruppo particolarmente articolato, talvolta rallentando il processo di coesione e incidendo sulla continuità del lavoro didattico.

Nonostante e attraverso tali cambiamenti, la classe ha progressivamente sviluppato una maggiore capacità di adattamento e una più matura consapevolezza dei valori dell'inclusione e della solidarietà. Il confronto con esperienze, sensibilità e vissuti differenti ha contribuito ad arricchire il contesto formativo, rendendo il gruppo più aperto alla pluralità e più disponibile ad accogliere le diversità come risorsa.

La fisionomia attuale della classe è pertanto il risultato di un percorso complesso, segnato da trasformazioni che, pur comportando inevitabili momenti di assestamento, hanno favorito una crescita complessiva sul piano umano e relazionale, rafforzando gradualmente il senso di appartenenza e la capacità del gruppo di affrontare in modo più consapevole e coeso le sfide del percorso scolastico e personale.

La classe, composta da 23 studentesse, si presenta, pertanto, come un gruppo eterogeneo e articolato, caratterizzato da una composizione particolarmente complessa anche sotto il profilo cognitivo, relazionale e socio-affettivo. Il contesto classe riflette in modo emblematico le molteplici sfide che contraddistinguono la società contemporanea, nella quale convivono fragilità personali (tra cui ansia, stress, difficoltà a concentrarsi, ...), discontinuità educative, diversità nei percorsi di crescita e differenti livelli di maturazione emotiva e culturale.

All'interno del gruppo si riscontra una significativa varietà di stili di apprendimento, motivazioni allo studio, livelli di autonomia e capacità di gestione del lavoro scolastico e domestico. Accanto a studentesse che mostrano un approccio consapevole, critico e responsabile nei confronti del percorso formativo, sono presenti alunne che evidenziano difficoltà nella concentrazione, nella continuità dell'impegno e nella strutturazione di un metodo di studio efficace. Non mancano situazioni di disorientamento, insicurezza e vulnerabilità tipiche di una fase evolutiva delicata, ulteriormente influenzata dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.

La classe rappresenta dunque uno spaccato realistico della complessità giovanile odierna: accanto a risorse intellettuali significative e a potenzialità di rilievo, emergono dinamiche relazionali talvolta discontinue, livelli differenziati di partecipazione e bisogni educativi che richiedono attenzione costante e strategie didattiche flessibili e inclusive.

Inoltre la mancanza di continuità didattica in tutte le discipline, da una parte ha dato la possibilità alle studentesse di arricchirsi, di mettersi in gioco e di confrontarsi con vari approcci educativi e didattici e dall'altra ha richiesto un continuo adeguamento ai diversi metodi di lavoro dei docenti.

I docenti hanno cercato di stimolare il dialogo con le studentesse, trovandosi, talvolta, in situazioni particolari e inconsuete: il più delle volte ricoprendo posizioni che trascendono dalla mera figura di docente, inclusi anche ruoli di supporto morale e psicologico verso studentesse ritrovatesi catapultate in situazioni familiari e personali per loro nuove che le hanno segnate profondamente e, quindi, in molti casi, in cerca di aiuto e di punti di riferimento; impatto non trascurabile che ha alterato inevitabilmente il loro stato di benessere, portandole anche ad assentarsi sovente.

Nel gruppo sono presenti due studentesse con Bisogni Educativi Speciali. Una studentessa è destinataria di un Piano Didattico Personalizzato in quanto affetta da Disturbo Specifico dell'Apprendimento; per lei vengono adottati strumenti compensativi e misure dispensative finalizzati a garantire pari opportunità di accesso ai contenuti e di espressione delle competenze acquisite. Una seconda studentessa presenta una situazione di particolare fragilità sul piano socio-psicologico-relazionale, che incide notevolmente sul rendimento scolastico e sulla regolarità della partecipazione. Tale condizione ha richiesto un costante raccordo tra scuola, famiglia e figure specialistiche di riferimento, nonché un'azione educativa improntata all'ascolto, all'accoglienza e al sostegno fino a quando, al compimento del diciottesimo anno, la situazione è andata modificandosi in negativo poiché l'alunna si è sottratta sistematicamente a qualsiasi tipo di verifica orale benché concordata nei tempi e nelle tematiche, e alla maggior parte delle prove scritte.

Tuttavia, nel gruppo classe sono presenti alcune alunne il cui impegno, nel corso del quinquennio, ha determinato il raggiungimento di buone/ottime capacità critiche, salde conoscenze ed eccellenti competenze, ciascuna in relazione

alle proprie inclinazioni personali, ai propri tempi, stili e ritmi di apprendimento.

L'azione didattica è stata pertanto orientata a coniugare il perseguimento degli obiettivi disciplinari con un'attenzione costante alla dimensione formativa della persona, attraverso metodologie diversificate, percorsi personalizzati e strategie volte a valorizzare le potenzialità di ciascuno. In tale prospettiva, la complessità della classe, pur rappresentando una sfida significativa sul piano educativo e organizzativo, si è configurata anche come occasione preziosa di crescita umana e professionale, consentendo di promuovere nelle studentesse, compatibilmente con la sensibilità personale e l'impegno profuso, competenze disciplinari, senso critico, autonomia e capacità di confrontarsi in modo maturo con la pluralità delle esperienze e dei vissuti individuali.

5. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Nel ripercorrere i tratti distintivi delle Indicazioni nazionali, che coniugano i saperi e le conoscenze della nostra tradizione occidentale con le moderne istanze europee finalizzate alla costruzione della conoscenza, fino alle raccomandazioni di Lisbona sull'apprendimento permanente, la progettazione del curriculum personalizzato, ad opera della costante cooperazione professionale dei docenti, concorre alla piena ed armonica costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, privilegiando i seguenti ambiti di attività, come capisaldi della tradizione degli studi liceali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva, sia diacronica che sincronica, che ne privilegi la dimensione storico-critica;
- le prassi e gli approcci metodologici propri dei diversi e specifici ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- il ricorso costante alle pratiche laboratoriali per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica del confronto dialogico e dell'argomentazione rigorosa e pertinente;
- la cura costante di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso del Liceo gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico - umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5a. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI STUDIO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2
Scienze umane	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale quadro orario	30	30	30

5b. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
Rassegna cinematografica "Al Cinema per crescere": • Il treno dei bambini • Nero • Il maestro • Domani interrogio	TUTTE
Convegno "Giacomo Leopardi e i giovani" con il professore Raffaele Urraro	TUTTE
Mostra fotografica "Donne e disabilità"	TUTTE
Orientamento con l'Accademia Aeronautica Militare	TUTTE
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: partecipazione al Convegno "Libere da ogni dominio"	TUTTE
Progetto "Erasmus+": scambi ed esperienze formative all'estero"	ALCUNE
Approfondimenti culturali sulla giornata della memoria: visione del film "La signora dello zoo di Varsavia"	TUTTE
Giornata del ricordo per le vittime delle foibe: visione di un documentario RAI	TUTTE
Spettacoli teatrali: "Cenere" "Madre Terra"	TUTTE
Progetto di educazione alla salute: Conoscere l'identità sessuale per includerla. Bullismo e Ciberbullismo	TUTTE
UNIVEXPÒ "Manifestazione dell'Orientamento"	TUTTE
UNISAORIENTA EXPERIENCE	TUTTE
Marcia della Pace "Vuoi la pace? Scegli la vita!" XXIX edizione	TUTTE
"L'Universo del Tempo" mostra di Luigi Franzese e Incontro con l'Artista	TUTTE
Olimpiadi di Italiano	ALCUNE
Corso sulla Costituzione italiana	ALCUNE
Progetto "Campus sostenibile"	ALCUNE

5c. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo di ciascun studente si è dato priorità alla sua dimensione sociale e ai suoi processi di apprendimento. Nel proporre nuovi contenuti, ogni docente ha preso in esame l'esperienza pregressa incoraggiando l'apprendimento collaborativo e suscitando curiosità e passione per le nuove conoscenze. Si è privilegiato una didattica improntata all'operatività per imparare ad apprendere.

Lo svolgimento dei programmi è stato impostato secondo la didattica per unità di apprendimento, seguendo una scansione temporale per quadrimestre.

Per costruire un idoneo ambiente di apprendimento, le scelte organizzative, metodologiche e strumentali predisposte dall'insegnante, hanno previsto:

- la lezione dialogata per rilevare sia le conoscenze pregresse sia le esperienze degli alunni
- la proposta di immagini, articoli, tabelle, grafici da analizzare;
- l'attività di ricerca per rendere l'alunno soggetto attivo ed operativo;
- l'utilizzo di testi, mappe concettuali, video, documentari;
- prove di varia tipologia;
- potenziamento delle competenze digitali attraverso l'uso della LIM, PC e piattaforme e-learning.

Gli spazi previsti sono stati: l'aula, i laboratori e gli ambienti previsti per le uscite didattiche.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Senso di responsabilità e partecipazione		X	
Rispetto di sé e degli altri	X		
Rispetto delle regole scolastiche e sociali	X		
Organizzazione del lavoro individuale		X	
Uso di un registro linguistico diversificato		X	
Possesso di un metodo di lavoro efficace		X	
Possesso di una solida preparazione culturale			X

7. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Coerentemente con le scelte del Collegio dei Docenti, l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri, nell'arco dei quali la verifica del lavoro svolto ha avuto cadenza periodica.

Qualora si fosse reso necessario, il Consiglio di classe, tramite il coordinatore, ha provveduto ad informare tempestivamente i genitori circa le eventuali anomalie del percorso scolastico.

Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sul confronto costante tra i membri del C.d.C.; l'obiettivo didattico principale è stato quello di eseguire un lavoro per lo più completo ed interattivo, con il contributo interdisciplinare di ogni suo componente, che comprendesse tutte le linee programmatiche fissate all'inizio dell'anno scolastico.

A tal riguardo tutti i docenti si sono adoperati per promuovere negli studenti una formazione culturale armoniosa, basata soprattutto sullo sviluppo di capacità rielaborative ed argomentative e sull'acquisizione di un adeguato metodo di studio che permettesse loro di assimilare in modo critico i contenuti proposti. I nuclei fondanti delle singole discipline sono stati sviluppati da tutti i docenti, consolidando conoscenze e competenze già acquisite. Il Consiglio di classe ha sviluppato quattro UDA trasversali, deliberate in sede collegiale, stabilendo modalità di interazione tra le diverse discipline, palesando, così, la natura inter e pluridisciplinare del sapere. Ciò, al fine di portare gli allievi alla consapevolezza della necessità di mettere in relazione tra loro i contenuti delle diverse discipline, eliminando il pregiudizio dell'incomunicabilità delle stesse e avviando una prospettiva che ne affermi, invece, la connessione.

UDA Trasversali

- 1. L'uomo e la natura**
- 2. Diritti e donne**
- 3. Gioco, creatività e lavoro**
- 4. Il disagio sociale, ambientale e personale**

Il Cdc ha concordato la simulazione della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità per facilitare un approccio più sereno alle prove d'esame.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA	LEZIONI FRONTALI	LAVORI DI GRUPPO	DISCUSSIONI	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO	ALTRO
Italiano	X	X	X	X	
Lingua e cultura latina	X		X	X	
Scienze umane	X	X	X	X	
Lingua e cultura inglese	X		X		
Filosofia	X	X	X		
Storia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	
Religione Cattolica	X	X	X	X	
Ed. Civica	X	X	X	X	

9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le principali linee d'azione attraverso cui costruire realmente una didattica inclusiva sono le seguenti:

- Sviluppare un clima sereno in classe
- Partire dalle conoscenze pregresse degli studenti
- Attivare interventi didattici personalizzati
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio

Pertanto, le metodologie e le strategie didattiche finalizzate all'inclusione hanno avuto come obiettivo individuare i punti di forza di ciascun alunno, valorizzandoli e al contempo minimizzando i punti di debolezza. Inoltre, il Consiglio di classe ha promosso iniziative volte a favorire una continua interazione con il gruppo classe, anche allo scopo di sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Le azioni di recupero e/o potenziamento nelle diverse discipline sono state svolte utilizzando diverse metodologie che hanno affiancato la lezione frontale, quali:

- Problem solving
- Mastery learning
- Cooperative learning
- Lavori individuali
- Group work
- Flipped Classroom
- Pair work
- Brainstorming
- Peer to peer

10.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tutti i docenti si sono impegnati affinché la verifica del processo di insegnamento/apprendimento fosse un processo continuo, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla crescita culturale ed educativa dello studente.

Nella valutazione, formativa e sommativa, si è tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso, delle conoscenze e competenze acquisite, dell'assiduità nella frequenza, della capacità di collegare le conoscenze nelle argomentazioni e degli obiettivi disciplinari conseguiti.

La valutazione è stata effettuata in base ai criteri su esposti, e tenendo conto, inoltre, delle seguenti abilità: logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, progettuali, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi, di osservazione, di valutazione, di estrapolazione, di autonomia nell'orientarsi nelle scelte.

Al fine di assumere continue informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati nonché sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno effettuato un adeguato numero di verifiche secondo le tipologie qui di seguito riportate per ciascuna disciplina.

11.MODALITA' DI VERIFICA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Italiano	Latino	Matematica	Storia	Storia dell'Arte	Scienze Naturali	Inglese	Scienze Motorie	Scienze umane	Filosofia	Fisica	IRC
PROVE SCRITTE												
Analisi testuale, saggio breve, relazione, articoli di giornale	X								X			
Problemi applicativi, a soluzione rapida			X									
Esercizi /traduzioni		X	X				X					
Prove strutturate di varia tipologia (vero/falso; corrispondenze, quesiti a scelta multipla)		X				X	X					
Prove semistrutturate di varia tipologia (quesiti a risposta singola, quesiti a trattazione sintetica)	X		X			X	X					
Prove integrate: semistrutturate e strutturate			X									
Prove grafiche e/o Mappe concettuali					X							
PROVE ORALI												
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Domande a risposta breve			X	X	X	X	X		X	X	X	X
Relazione												
Interventi da posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PRATICHE												
Esercitazioni								X				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Omissis	Scienze motorie e sportive	
Omissis	Storia dell'arte	
Omissis	Lingua e cultura inglese	
Omissis	Scienze naturali	
Omissis	Lingua e letteratura italiana – Storia	
Omissis	Matematica – Fisica	
Omissis	Lingua e cultura latina	
Omissis	Filosofia – Scienze umane	
Omissis	Religione cattolica	

